



Roma, 2.8.2021

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202100007679/AG
Oggetto: Covid 19 - Ministero della salute: Allerta internazionale variante Delta: incremento dei casi COVID-19 in diversi Paesi Europei.

Circolare n. 13139
Sito Sì
4.1
IFO Sì

AI PRESIDENTI DEGLI
ORDINI
DEI FARMACISTI

e.p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**Allerta internazionale variante Delta:
incremento dei casi COVID-19 in diversi Paesi Europei.**

Si fa seguito alla circolare federale n 13088 del 28.6.2021 ([clicca qui](#)) per segnalare che il Ministero della salute ha diramato un'Allerta internazionale sulla variante Delta ([clicca qui](#)).

Come evidenziato nel documento, al quale si rinvia per una completa informazione, diversi Paesi Europei hanno segnalato un incremento dei casi confermati COVID-19 da variante B.1.617.2 (variante Delta).

In particolare, si tratta di casi registrati dalle autorità sanitarie finlandesi, dei Paesi Bassi e spagnole. Le autorità sanitarie spagnole stanno valutando nuove restrizioni nelle diverse comunità autonome per controllare la situazione e raccomandano di cancellare tutti i viaggi di questo tipo con destinazione Maiorca.

Sulla base dei dati forniti dagli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ha pubblicato una mappa degli Stati membri dell'UE (riportata nella circolare ministeriale), suddivisa per regioni, che mostra i livelli di rischio nelle diverse regioni europee utilizzando un sistema a semaforo. Sono inclusi nella mappa anche i dati di Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

Sulla base delle ultime evidenze disponibili, le autorità prevedono che in Europa il 70% delle nuove infezioni da SARS-CoV-2 sarà dovuto alla variante

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO 06 4450361 – TELEFAX 06 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it - e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

Delta (B.1.617.2) entro l'inizio di agosto ed il 90% entro la fine di agosto. Qualsiasi allentamento durante i mesi estivi della severità delle misure non farmacologiche in atto nell'UE/SEE all'inizio di giugno, senza un contemporaneo aumento dei livelli di vaccinazioni complete nella popolazione, potrebbe portare ad un repentino e significativo aumento dei casi COVID-19 giornalieri in tutte le fasce d'età, e soprattutto in quelle < 50 anni, con un incremento associato dei ricoveri e decessi.

In Italia al 22 giugno scorso, in base alle segnalazioni pervenute al Sistema di Sorveglianza Integrata COVID-19, la prevalenza della cosiddetta 'variante Delta' (B.1.167.2) aveva una prevalenza pari al 22,7% ed è stata identificata in 16 Regioni/PA, con un range tra lo 0 e il 70,6%. Dall'indagine si evince che la variante Delta (B.1.167.2) è in aumento.

L'allentamento delle misure di controllo nelle ultime settimane ha generato un aumento della mobilità delle persone a livello nazionale e internazionale, portando a un aumento delle interazioni sociali della popolazione. Nel contesto italiano, in cui la campagna di vaccinazione non ha ancora raggiunto coperture sufficienti in tutte le fasce di età, la diffusione di varianti a maggiore trasmissibilità può avere un impatto rilevante.

Considerata l'attuale distribuzione delle varianti del virus SARS-CoV-2, il Ministero raccomanda pertanto di:

- continuare a **monitorare** con grande attenzione la circolazione delle varianti del virus SARSCoV-2;
- rafforzare le attività di **tracciamento** dei casi e dei contatti di caso;
- applicare tempestivamente e scrupolosamente sia le previste misure di contenimento della trasmissione, che le **misure di isolamento e quarantena** in caso di VOC Delta sospetta o confermata, per le quali rimanda alla [Circolare n. 22746 del 21/05/2021](#);
- applicare le indicazioni della circolare del Ministero della Salute n. [3787 del 31/01/2021](#), **sequenziando** prioritariamente i campioni provenienti da: soggetti vaccinati contro SARSCoV-2 che successivamente si infettano nonostante lo sviluppo di una risposta immunitaria al vaccino; da soggetti in contesti ad alto rischio, quali ospedali nei quali vengono ricoverati pazienti immunocompromessi positivi a SARS-CoV-2 per lunghi periodi; da casi di reinfezione; da soggetti in arrivo da Paesi con alta incidenza di varianti SARS-CoV-2; in caso di aumento dell'incidenza o cambiamento nella trasmissibilità e/o virulenza dell'infezione in un'area; da soggetti appartenenti a cluster per valutare la catena di trasmissione e/o l'efficacia di strategie di contenimento dell'infezione;
- garantire **strategie vaccinali** che tengano conto della possibile minore protezione contro le infezioni da variante Delta dopo una sola dose di vaccino, dell'efficacia sostenuta della vaccinazione completa e della necessità di effettuare una vaccinazione completa contro COVID-19 il prima possibile, se è disponibile, negli individui a rischio di grave infezione.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)